

Testata: Il Mattino di Padova

Data: 2 marzo 2023

Periodicità: quotidiano

di Padova il mattino

PADOVA E CIVIDALE

“Gloria!” dal film ai palchi Vicario parte in tour

ROMA

A pochi giorni dal debutto alla 74esima edizione della Berlinale con il suo film d'esordio alla regia “Gloria!”, ispirato dalle Figlie del Coro dell'Istituto della Pietà di Venezia, Margherita Vicario è pronta al Gloria! Tour 2024: il live estivo con cui la cantautrice, attrice e regista attraverserà dal 7 maggio le venue d'Italia. Tappa dopo tappa guiderà il suo



Margherita Vicario PHK. ROSS

pubblico in un viaggio in musica tra grandi hit del passato, canzoni del nuovo ep e assaggi della colonna sonora di “Gloria!” scritta, prodotta e curata per intero dalla Vicario con Dade.

Il tour arriverà anche a Nordest e sarà il 7 giugno allo Sherwood festival di Padova e domenica 28 luglio al Mittelfest di Cividale del Friuli. A Padova una live band accompagnerà la cantautrice, a Cividale sarà con l'Orchestra Corelli. I biglietti sono disponibili sul sito www.vivoconcerti.com dalle 14 di oggi, nei punti vendita autorizzati da mercoledì 6 marzo.

“Gloria!” arriverà nei cinema l'11 aprile. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Testata: La Nuova Venezia

Data: 2 marzo 2023

Periodicità: quotidiano

la Nuova di Venezia e Mestre

PADOVA E CIVIDALE

“Gloria!” dal film ai palchi Vicario parte in tour

ROMA

A pochi giorni dal debutto alla 74esima edizione della Berlinale con il suo film d'esordio alla regia “Gloria!”, ispirato dalle Figlie del Coro dell'Istituto della Pietà di Venezia, Margherita Vicario è pronta al Gloria! Tour 2024: il live estivo con cui la cantautrice, attrice e regista attraverserà dal 7 maggio le venue d'Italia. Tappa dopo tappa guiderà il suo



Margherita Vicario PHK. ROSS

pubblico in un viaggio in musica tra grandi hit del passato, canzoni del nuovo ep e assaggi della colonna sonora di “Gloria!” scritta, prodotta e curata per intero dalla Vicario con Dade.

Il tour arriverà anche a Nordest e sarà il 7 giugno allo Sherwood festival di Padova e domenica 28 luglio al **Mittelfest** di Cividale del Friuli. A Padova una live band accompagnerà la cantautrice, a Cividale sarà con l'Orchestra Corelli. I biglietti sono disponibili sul sito www.vivoconcerti.com dalle 14 di oggi, nei punti vendita autorizzati da mercoledì 6 marzo.

“Gloria!” arriverà nei cinema l'11 aprile. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Testata: La Tribuna di Treviso

Data: 2 marzo 2023

Periodicità: quotidiano

la tribuna di Treviso

PADOVA E CIVIDALE

“Gloria!” dal film ai palchi Vicario parte in tour

ROMA

A pochi giorni dal debutto alla 74esima edizione della Berlinale con il suo film d'esordio alla regia “Gloria!”, ispirato dalle Figlie del Coro dell'Istituto della Pietà di Venezia, Margherita Vicario è pronta al Gloria! Tour 2024: il live estivo con cui la cantautrice, attrice e regista attraverserà dal 7 maggio le venue d'Italia. Tappa dopo tappa guiderà il suo



Margherita Vicario PHK. ROSS

pubblico in un viaggio in musica tra grandi hit del passato, canzoni del nuovo ep e assaggi della colonna sonora di “Gloria!” scritta, prodotta e curata per intero dalla Vicario con Dade.

Il tour arriverà anche a Nordest e sarà il 7 giugno allo Sherwood festival di Padova e domenica 28 luglio al **Mittelfest** di Cividale del Friuli. A Padova una live band accompagnerà la cantautrice, a Cividale sarà con l'Orchestra Corelli. I biglietti sono disponibili sul sito www.vivoconcerti.com dalle 14 di oggi, nei punti vendita autorizzati da mercoledì 6 marzo.

“Gloria!” arriverà nei cinema l'11 aprile. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Rassegna Stampa

Testata: **Messaggero Veneto (ed. Gorizia)**

Data: 3 marzo 2023

Periodicità: quotidiano

Messaggero Veneto

FATTI E PERSONE

Mittelfest e Arlef rinnovano il protocollo d'intesa

Prosegue la collaborazione tra l'Arlef – Agenzia regionale per la lingua friulana e **Mittelfest**. Il presidente dell'Agenzia, Eros Cisilino, e la presidente del Festival, Cristina Mattiussi, hanno rinnovato

il protocollo d'intesa che negli ultimi 10 anni ha consentito di portare a Cividale produzioni di alto livello artistico in lingua friulana. «**Mittelfest** è uno dei contenitori privilegiati delle produzioni artisti-



che in lingua friulana – commenta Cisilino –. Grazie ai protocolli firmati abbiamo realizzato spettacoli di successo. Una direzione che continueremo a seguire con questa firma che conferma una comune dichiarazione d'intenti».

«La collaborazione con Arlef arricchisce **Mittelfest** e consolida la rete di relazioni costruita negli anni per essere radicati sul territorio, pur avendo vocazione internazionale – sottolinea Mattiussi –. L'obiettivo comune è promuovere la lingua friulana attraverso progetti culturali e artistici condivisi di alto valore».



Testata: La Vita Cattolica

Data: 6 marzo 2023

Periodicità: quotidiano

la Vita Cattolica

ARLeF-Mittelfest: firmato il nuovo protocollo d'intesa

Prosegue la collaborazione tra l'ARLeF - Agenzia regionale per la lingua friulana e Mittelfest. Il presidente dell'Agenzia, **Eros Cisilino** e la presidente del Festival, **Cristina Mattiussi**, hanno rinnovato il protocollo d'intesa che negli ultimi 10



Cisilino e Mattiussi alla firma del protocollo d'intesa

anni ha consentito di portare a Cividale produzioni di alto livello artistico in lingua friulana. «Luogo d'incontro fra differenti lingue, ma anche diverse culture dell'area Mitteleuropea, **Mittelfest** è da lungo tempo uno dei contenitori privilegiati delle produzioni artistiche in lingua friulana - ha ricordato Cisilino -. Grazie ai protocolli firmati in passato abbiamo realizzato spettacoli di grande successo. È proprio questa la direzione che continueremo a seguire». «La collaborazione con ARLeF arricchisce **Mittelfest** e consolida ulteriormente la rete di relazioni costruita in questi anni per essere sempre più radicati sul territorio, pur avendo una vocazione internazionale - ha sottolineato Mattiussi -. L'obiettivo comune è ben chiaro: promuovere la lingua friulana attraverso progetti culturali ed artistici condivisi di alto valore».



Testata: Il Gazzettino (ed. Udine)

Data: 9 marzo 2024

Periodicità: quotidiano

IL GAZZETTINO

Concerto finale

Margherita Vicario e l'orchestra Corelli chiuderanno Mittelfest

A chiudere il festival sarà con il concerto "Gloria!", domenica 28 luglio, alle 21.30, sul palco di piazza Duomo, a Cividale del Friuli.

A pagina XIV

Musica

Margherita Vicario e La Corelli chiuderanno Mittelfest

Mittelfest svela un'importante anteprima del cartellone 2024 di "Disordini". Sarà Margherita Vicario, accompagnata dall'Orchestra La Corelli, a chiudere il festival con il concerto "Gloria!". L'appuntamento è per domenica 28 luglio, alle 21.30, sul palco di piazza Duomo, a Cividale, con la cantautrice, attrice, autrice di podcast e regista esordiente dell'acclamatissimo film "Gloria!", candidato all'Orso d'Oro di Berlino. Nell'omonimo



CANTAUTRICE Margherita Vicario

concerto, Margherita Vicario canta piegando la seduzione della melodia al racconto di storie di toccante quotidianità. Avventure di follie e di guerra, come in "Magia", rivendicazioni dei diritti femminili, come in "Ave Maria", saranno i frammenti esplosi di un discorso sonoro che ci invita a riflettere, ma con il tono lieve delle canzoni, qui eccezionalmente arricchite dalle sonorità dell'orchestra classica, La Corelli. La sinfonica torna sul palco di Mittelfest per il terzo anno consecutivo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Testata: **Messaggero Veneto (ed. Gorizia)**

Data: 12 marzo 2024

Periodicità: quotidiano

Messaggero Veneto

IL FESTIVAL

Sarà Margherita Vicario a chiudere **Mittelfest** con il concerto "Gloria!"



Margherita Vicario protagonista dell'evento finale a **Mittelfest**

Mittelfest svela un'importante anteprima del cartellone 2024 "Disordini": sarà Margherita Vicario, accompagnata dall'Orchestra La Corelli, a chiudere il festival con il concerto Gloria!. Appuntamento domenica 28 luglio alle 21.30 sul palco di piazza Duomo a Cividale con la cantautrice, attrice, autrice di podcast e regista esordiente dell'acclamatissimo film Gloria! candidato all'Orso d'Oro di Berlino.

Nell'omonimo concerto, Margherita Vicario canta piegando la seduzione della melodia al racconto di storie di toccante quotidianità: non a caso in tournée porta racconti di ogni giorno tra consapevolezza sociale e leggerezza pop. Avventure di follie e di guerra, come in *Magia*, rivendicazioni dei diritti femminili, come in *Ave Maria*, saranno i frammenti esplosi di un discorso sonoro che ci invita a riflettere, ma con il tono lieve delle canzoni, qui eccezionalmente arricchite dalle sonorità di una vera e propria orchestra classica, La Corelli.

La sinfonica torna sul palco di **Mittelfest** per il terzo anno consecutivo dopo aver accompagnato anche i *Fast animals and slow kids* nel 2023 e *La Rappresentante di lista* nel 2022.

«Abbiamo deciso di chiudere i Disordini dell'edizione 2024 con un'artista eclettica che arriva per la prima volta a **Mittelfest**, sul solco di una progettualità di mescolanze e incroci inattesi tra forme artistiche e musicali che contraddistinguono il cartellone di **Mittelfest** negli ultimi anni», spiega il direttore artistico Giacomo Pedini.

«Si tratta di un progetto – continua – che consolida il rapporto con Ravenna Festival e che, quest'anno, coinvolge anche il festival piemontese Borgate dal vivo. La musica di Margherita Vicario è strettamente legata al suo film *Gloria!* che ha girato per buona parte proprio in Friuli Venezia Giulia. Al suo fianco, un'orchestra che è ormai avvezza nel saper mixare generi e sonorità: sarà quindi un finale che celebra le potenzialità esplosive di linee all'apparenza disordinate, capaci invece di creare nuove armonie».

Il concerto è una co-produzione di Ravenna Festival, Borgate dal Vivo e **Mittelfest** e i biglietti sono già in vendita online sul sito mittelfest.org circuito Vivaticket.

Il resto del programma di **Mittelfest**, dal 19 al 28 luglio, e di **Mittelyoung** che quest'anno andrà eccezionalmente in scena a luglio dal 16 al 18, saranno svelati a fine maggio. —



Testata: La Repubblica (ed. Roma)

Data: 17 marzo 2024

Periodicità: quotidiano

la Repubblica

Doppio appuntamento con l'attore e regista che da martedì con "Amore" dirige la moglie Milena Mancini



Teatro Off/Off

Vinicio Marchioni "Racconto in versi la mia Roma tra sacro e profano"

di Rodolfo di Giammarco

Due artisti, un solo tetto nella vita, in sequenza oggi (lui, interprete, ideatore) e da martedì a domenica (lei, autrice, attrice, con la regia di lui) nello stesso teatro. Eccolo, il rapporto odierno di Vinicio Marchioni, e quello che s'istituirà da martedì in poi al Teatro Off/Off, rispettivamente con "Roma e dintorni, tra sacro e profano" nel pomeriggio alle 17, e quello di entrambi dal 19.

Marchioni, cosa l'ha spinto a questo tributo alla città?

«Un grande amore per la poesia romanesca, cui dedico un reading su Belli, Trilussa e Pascarella, passando per Remo Remotti e Califano, arrivando anche a Ivano De Matteo, con cui ho fatto due film figurando anche accanto a Milena. Parlerò agli spettatori dei sonetti in genere, toccando temi alti e bassi tra cinismi e graffi, perché i romani prendono in giro sé stessi e tutto. Mentre eravamo sul set di De Matteo, Milena ha scritto "Amore", un testo su un rapporto normale mentre dilagano le insensibilità e le guerre, e le persone si dividono, e allora l'amore diventa una cosa complessa, narrata da una madre, moglie, amante e acrobata, un'attrice che usa il corpo in mille modi, con trasformismi da ex ballerina».

Veniamo alla lettura-performance che ha montato lei per oggi pomeriggio..

«Dopo aver spiegato la forma metrica del sonetto, senza ordine cronologico, affronto i materiali, un dialogo aperto con la platea. So che Califano è meno conosciuto come poeta. Di Trilussa faccio tra l'altro "L'elezione del Presidente" e "Er porco e er somaro". Mi soffermo su varie sue storie d'animali, che sono metafore per noi. Tocco "La

scoperta dell'America" di Pascarella con i suoi soprusi dell'uomo sull'uomo. Nei versi romaneschi s'attaccano le forme di potere. Uno come Califano mette in poesia le solitudini, la malinconia struggente e la sessualità di oggi. Prendo anche "Mio padre è morto partigiano" di Roberto Lerici».

Che rapporto ha lei con Roma?

«Uno sguardo distaccato. Mi sono reso conto di vizi e virtù, ma anche

con l'occhio degli "esterni", di Flaiano, Fellini, Pasolini. Sono un romano molto critico pur amando la città, con qualche disillusione. A parte l'attrazione per la tavola e la convivialità, io sono preciso, puntuale, non la butto in caciara. Qui di certo alludo a stereotipi sulla romanità, sulle prese in giro, con l'arte dello sberleffo, per difetti e miserie».

Qualche scrittura romanesca

L'appassiona di più?

«Potrei citare il malcontento di Califano, ma tutto sommato anche lo scetticismo e l'impudenza di Trilussa, Belli e Pascarella. Ho la libreria piena delle loro opere. E d'accordo con Milena rispolvero Ivano De Matteo, adotto alcuni suoi pezzi».

Questo su Roma diventerà un suo spettacolo di repertorio?

«Perché no? Può girare. Ad aprile

—“—
L'idea nasce dalla passione per la poesia romanesca da Trilussa a Califano e De Matteo
—”—

◀ **Artista**

Vinicio Marchioni, oggi al Teatro Off/Off

sarà a Sorrento. Ha un suo passepartout. Lo replicherò nelle pause del grande teatro che m'aspetterà. Oltre al "Caligola" di Camus con Milena per il Teatro della Pergola, mi dedicherò a "Illusioni" di Ivan Vyrypaev per il Mittelfest. E a un'impresa importante».

Ora firma una seconda regia per Milena Mancini, per "Amore" con sottotitolo "Il teorema di Sarah"..

«Milena, oltre ai suoi trascorsi di danzatrice, di attrice e ad aver partecipato a miei spettacoli, ha già debuttato come attrice, in "Sposerò Biagio Antonacci" sul femminicidio. Abbiamo un dialogo creativo approfittando dei nostri ritagli di tempo assieme. Siamo due artisti diversi, io più classico e mentale, lei con esperienze di danza americana, e ora autrice. Ci diamo consigli, per aggiustamenti. Lei anche come coach. Qui ha sentito l'esigenza di trattare il rapporto di coppia quando si prolunga negli anni, con equilibrismi per restare insieme, anche con qualche acrobazia, immettere tutti i personaggi che sono dentro di noi, tutte le facce, i ruoli che una donna è chiamata a rappresentare. Niente di autobiografico. Ha scritto utilizzando un bagaglio corporeo di danza, aggiornato con varie "maschere" e sfaccettature. Ha invitato un pubblico maschile e femminile a esprimersi su temi e parole, sulla vita di ognuno, e all'inizio ci sono le voci registrate delle interviste. Abbiamo lavorato sul ritmo, e come regista le ho suggerito una serie di differenze mimetiche, di onde emozionali».





Rassegna Stampa

Testata: Il Popolo Pordenone

Data: 24 marzo 2024

Periodicità: settimanale

IL POPOLO

SETTIMANALE DELLA DIOCESI DI CONCORDIA - PORDENONE

CIVIDALE DEL FRIULI Il 28 luglio alle 21.30

Margherita Vicario con l'orchestra Corelli nel concerto *Gloria!* chiuderà il Mittelfest

Mittelfest svela un'importante anteprima del cartellone 2024 "Disordini": sarà Margherita Vicario, accompagnata dall'Orchestra La Corelli, a chiudere il festival con il concerto *Gloria!*. Appuntamento domenica 28 luglio alle 21.30 sul palco di piazza Duomo a Cividale con la cantautrice, attrice, autrice di podcast e regista esordiente dell'acclamato film *Gloria!* candidato all'Orso d'Oro di Berlino.

Nell'omonimo concerto, Margherita Vicario canta piegando la seduzione della melodia al racconto di storie di toccante quotidianità: non a caso in tournée porta racconti di ogni giorno tra consapevolezza sociale e leggerezza



pop. Avventure di follie e di guerra, come in *Magia*, rivendicazioni dei diritti femminili, come in *Ave Maria*, saranno i frammenti esplosi di un discorso sonoro che ci invita a riflettere, ma con il tono lieve delle canzoni, qui eccezionalmente arricchite dalle sonorità di una vera e propria or-

chestra classica, La Corelli.

La sinfonica torna sul palco di Mittelfest per il terzo anno consecutivo dopo aver accompagnato anche i Fast animals and slow kids nel 2023 e La Rappresentante di lista nel 2022.

"Abbiamo deciso di chiudere i Disordini dell'edizione 2024 - spiega il direttore artistico **Giacomo Pedini** - con un'artista eclettica che arriva per la prima volta a Mittelfest, sul solco di una progettualità

di mescolanze e incroci inattesi tra forme artistiche e musicali che contraddistinguono il cartellone di Mittelfest negli ultimi anni. Si tratta di un progetto che consolida il rapporto con Ravenna Festival e che, quest'anno, coinvolge anche il festival piemontese Borgate dal vivo".